

Prova scritta [A] di Trasmissione del Calore

siglare se non interessati a fare l'orale

13.06.2018

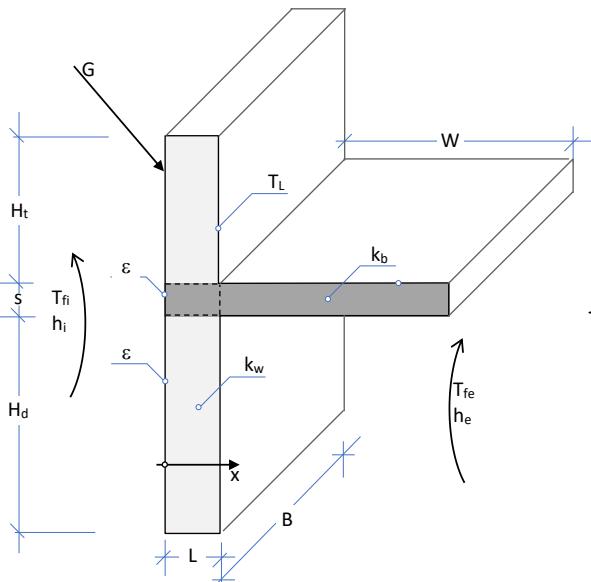
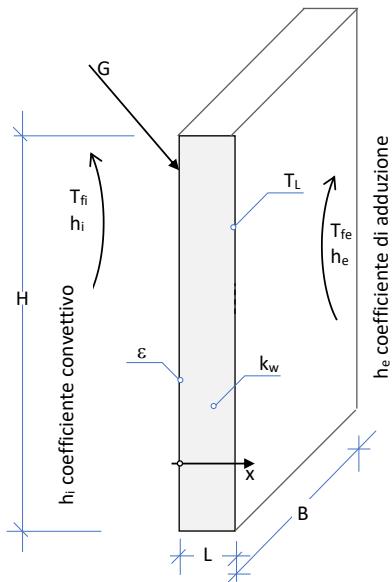
Prof. G. Cuccurullo

DX SX fila N. _____ col. N. _____

nome:

cognome:

matr.:



$$\left\{ \begin{array}{l} H_t = 1 \text{ m}; H_d = 1.8 \text{ m}; s = 0.2 \text{ m}; \\ H = H_t + H_d + s = 3 \text{ m} \\ B = 4 \text{ m}; W = 1.6 \text{ m}; L = 0.3 \text{ m}; \\ k_b = 2 \text{ W}/(\text{m K}); k_w = 1 \text{ W}/(\text{m K}); \\ h_e = 20^\circ\text{C}; T_{fi} = 20^\circ\text{C}; \\ h_i = 8 \text{ W}/(\text{m}^2 \text{ K}); \\ \epsilon = 0.6; G = 180 \text{ W}/\text{m}^2; \\ T_L = -2.4^\circ\text{C}; \end{array} \right.$$

Con riferimento alla parete di un edificio schematizzata in figura a sinistra, supponendo che le superfici siano grigie e lambertiane, si valutino in condizioni stazionarie:

parte 1	la temperatura della parete T_0 sulla faccia $x = 0$		°C
	la radiosità della parete sulla faccia ad $x = 0$		W/m ²
	il flusso convettivo attraverso la parete sulla faccia ad $x = 0$		W
	La x a cui la temperatura nella parete è 0°C		cm
	la temperatura T_{fe}		°C

Si pensa di innestare nella parete una soletta in cemento per realizzare una pensilina (campitura scura in figura a destra). Descrivendo la parte a sbalzo della soletta come un'aletta e ritenendo il flusso 1D attraverso la soletta stessa, determinare:

parte 2	la temperatura T_{0s} della soletta sulla faccia ad $x = 0$		°C
	la temperatura T_{Ls} della soletta sulla base della pensilina cioè ad $x = L$		°C
	la temperatura della soletta sull'estremo libero cioè ad $x = L + W$		°C
	il flusso convettivo attraverso la soletta sulla faccia ad $x = 0$		W
	la potenza termica dispersa attraverso la soletta		W

1. È lecito schematizzare la soletta come un'aletta? Spiegare

.....
.....
.....

2. La soletta peggiora le dispersioni attraverso l'intera parete? Spiegare

.....
.....
.....

Prova scritta [B] di Trasmissione del Calore

siglare se non interessati a fare l'orale

13.06.2018

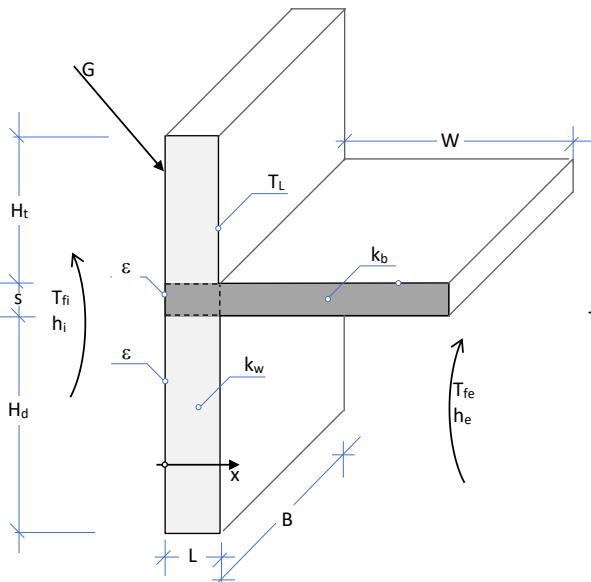
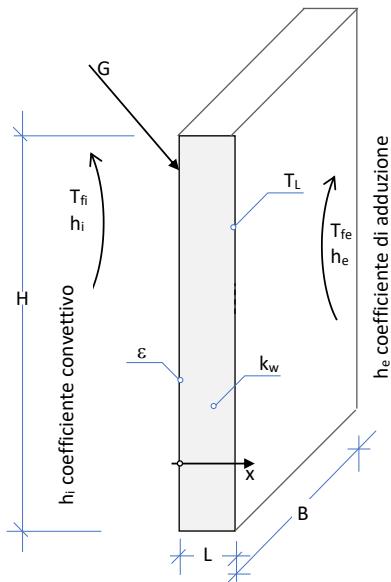
Prof. G. Cuccurullo

DX SX fila N. _____ col. N. _____

nome:

cognome:

matr.:



$$\left\{ \begin{array}{l} H_t = 1 \text{ m}; H_d = 1.8 \text{ m}; s = 0.2 \text{ m} \\ H = H_t + H_d + s = 3 \text{ m} \\ B = 3.8 \text{ m}; W = 1.6 \text{ m}; L = 0.3 \text{ m}; \\ k_b = 2 \text{ W}/(\text{m K}); k_w = 1 \text{ W}/(\text{m K}); \\ h_e = 20^\circ\text{C}; T_{fi} = 24^\circ\text{C}; \\ h_i = 8 \text{ W}/(\text{m}^2 \text{ K}); \\ \epsilon = 0.6; G = 180 \text{ W/m}^2; \\ T_L = -2.4^\circ\text{C}; \end{array} \right.$$

Con riferimento alla parete di un edificio schematizzata in figura a sinistra, supponendo che le superfici siano grigie e lambertiane, si valutino in condizioni stazionarie:

parte 1	la temperatura della parete T_0 sulla faccia $x = 0$		$^\circ\text{C}$
	la radiosità della parete sulla faccia ad $x = 0$		W/m^2
	il flusso convettivo attraverso la parete sulla faccia ad $x = 0$		W
	La x a cui la temperatura nella parete è 0°C		cm
	la temperatura T_{fe}		$^\circ\text{C}$

Si pensa di innestare nella parete una soletta in cemento per realizzare una pensilina (campitura scura in figura a destra). Descrivendo la parte a sbalzo della soletta come un'aletta e ritenendo il flusso 1D attraverso la soletta stessa, determinare:

parte 2	la temperatura T_{0s} della soletta sulla faccia ad $x = 0$		$^\circ\text{C}$
	la temperatura T_{Ls} della soletta sulla base della pensilina cioè ad $x = L$		$^\circ\text{C}$
	la temperatura della soletta sull'estremo libero cioè ad $x = L + W$		$^\circ\text{C}$
	il flusso convettivo attraverso la soletta sulla faccia ad $x = 0$		W
	la potenza termica dispersa attraverso la soletta		W

3. È lecito schematizzare la soletta come un'aletta? Spiegare

.....

.....

.....

4. La soletta peggiora le dispersioni attraverso l'intera parete? Spiegare

.....

.....

.....

Prova scritta [C] di Trasmissione del Calore

siglare se non interessati a fare l'orale

13.06.2018

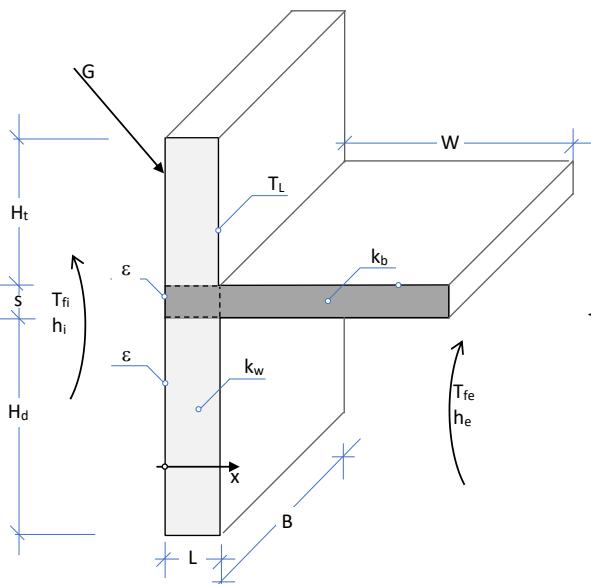
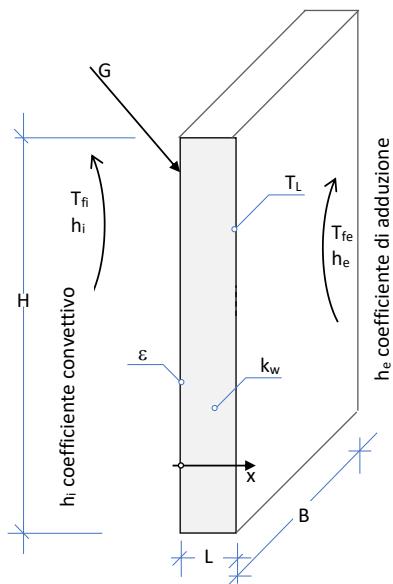
Prof. G. Cuccurullo

DX SX fila N. _____ col. N. _____

nome:

cognome:

matr.:



$$\left\{ \begin{array}{l} H_t = 1 \text{ m}; H_d = 1.8 \text{ m}; s = 0.2 \text{ m}; \\ H = H_t + H_d + s = 3 \text{ m} \\ B = 4 \text{ m}; W = 1.6 \text{ m}; L = 0.3 \text{ m}; \\ k_b = 2 \text{ W}/(\text{m K}); k_w = 1 \text{ W}/(\text{m K}); \\ h_e = 20^\circ\text{C}; T_{fi} = 20^\circ\text{C}; \\ h_i = 8 \text{ W}/(\text{m}^2 \text{ K}); \\ \epsilon = 0.9; G = 180 \text{ W}/\text{m}^2; \\ T_L = -2.4^\circ\text{C}; \end{array} \right.$$

Con riferimento alla parete di un edificio schematizzata in figura a sinistra, supponendo che le superfici siano grigie e lambertiane, si valutino in condizioni stazionarie:

<i>parte 1</i>	la temperatura della parete T_0 sulla faccia $x = 0$		$^\circ\text{C}$
	la radiosità della parete sulla faccia ad $x = 0$		W/m^2
	il flusso convettivo attraverso la parete sulla faccia ad $x = 0$		W
	La x a cui la temperatura nella parete è 0°C		cm
	la temperatura T_{fe}		$^\circ\text{C}$

Si pensa di innestare nella parete una soletta in cemento per realizzare una pensilina (campitura scura in figura a destra). Descrivendo la parte a sbalzo della soletta come un'aletta e ritenendo il flusso 1D attraverso la soletta stessa, determinare:

<i>parte 2</i>	la temperatura T_{0s} della soletta sulla faccia ad $x = 0$		$^\circ\text{C}$
	la temperatura T_{Ls} della soletta sulla base della pensilina cioè ad $x = L$		$^\circ\text{C}$
	la temperatura della soletta sull'estremo libero cioè ad $x = L + W$		$^\circ\text{C}$
	il flusso convettivo attraverso la soletta sulla faccia ad $x = 0$		W
	la potenza termica dispersa attraverso la soletta		W

5. È lecito schematizzare la soletta come un'aletta? Spiegare

.....
.....
.....

6. La soletta peggiora le dispersioni attraverso l'intera parete? Spiegare

.....
.....
.....

Prova scritta [D] di Trasmissione del Calore

siglare se non interessati a fare l'orale

13.06.2018

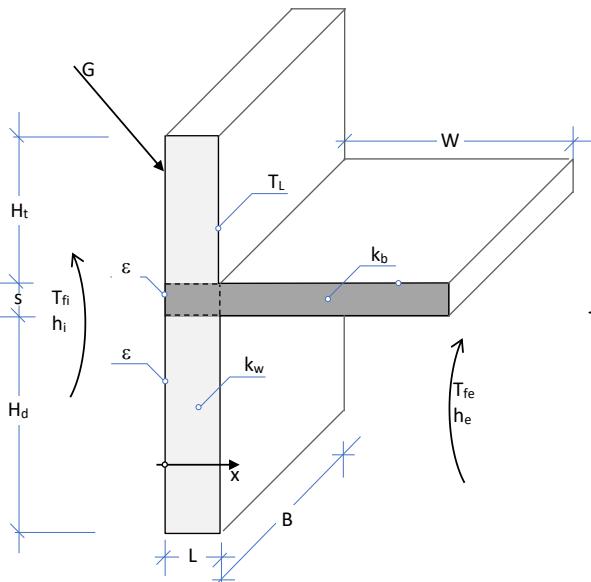
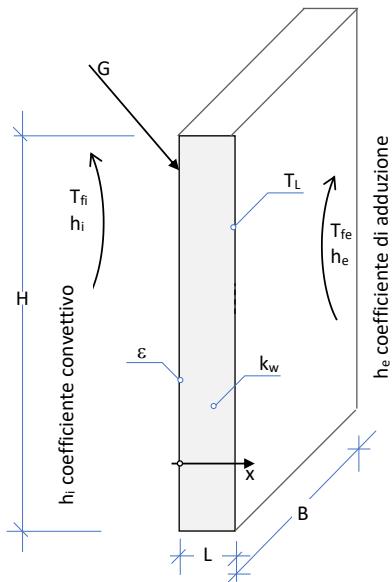
Prof. G. Cuccurullo

DX SX fila N. _____ col. N. _____

nome:

cognome:

matr.:



$$\left\{ \begin{array}{l} H_t = 1 \text{ m}; H_d = 1.8 \text{ m}; s = 0.2 \text{ m} \\ H = H_t + H_d + s = 3 \text{ m} \\ B = 4.2 \text{ m}; W = 1.6 \text{ m}; L = 0.3 \text{ m}; \\ k_b = 2 \text{ W}/(\text{m K}); k_w = 1 \text{ W}/(\text{m K}); \\ h_e = 20^\circ\text{C}; T_{fi} = 20^\circ\text{C}; \\ h_i = 8 \text{ W}/(\text{m}^2 \text{ K}); \\ \epsilon = 0.2; G = 180 \text{ W}/\text{m}^2; \\ T_L = -2.4^\circ\text{C}; \end{array} \right.$$

Con riferimento alla parete di un edificio schematizzata in figura a sinistra, supponendo che le superfici siano grigie e lambertiane, si valutino in condizioni stazionarie:

parte 1	la temperatura della parete T_0 sulla faccia $x = 0$		°C
	la radiosità della parete sulla faccia ad $x = 0$		W/m ²
	il flusso convettivo attraverso la parete sulla faccia ad $x = 0$		W
	La x a cui la temperatura nella parete è 0°C		cm
	la temperatura T_{fe}		°C

Si pensa di innestare nella parete una soletta in cemento per realizzare una pensilina (campitura scura in figura a destra). Descrivendo la parte a sbalzo della soletta come un'aletta e ritenendo il flusso 1D attraverso la soletta stessa, determinare:

parte 2	la temperatura T_{0s} della soletta sulla faccia ad $x = 0$		°C
	la temperatura T_{Ls} della soletta sulla base della pensilina cioè ad $x = L$		°C
	la temperatura della soletta sull'estremo libero cioè ad $x = L + W$		°C
	il flusso convettivo attraverso la soletta sulla faccia ad $x = 0$		W
	la potenza termica dispersa attraverso la soletta		W

7. È lecito schematizzare la soletta come un'aletta? Spiegare

.....

.....

.....

8. La soletta peggiora le dispersioni attraverso l'intera parete? Spiegare

.....

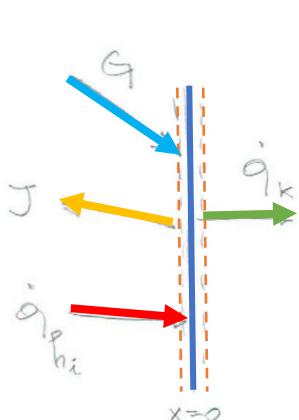
.....

.....

PARTE 1

Per determinare il profilo di temperatura nelle lastre, e quindi i flussi in gises, occorre stabilire due condizioni al contorno - Sulla faccia ad $x=L$ è nota la temperatura, mentre sulla faccia ad $x=0$ è data una condizione di tipo misto che prevede la coesistenza di scambio convettivo e radiativo - Quest'ultima impone le temperature $T_0 = T(x=0)$ ad un sol valore che, una volta determinato, può fungere da cond. al contorno -

In altri termini, il bilancio di energie sulle facce ad $x=0$ si può esplicitare nell'unico incognita T_0 ; con riferimento allo schema a margine, il bilancio di energie può scriversi come :



IN	OUT
$G + \dot{q}_{hi}$	$\dot{q}_k + J$

(1)

ri noti che aver scritto l'eq.
come sopra richiede che
sia

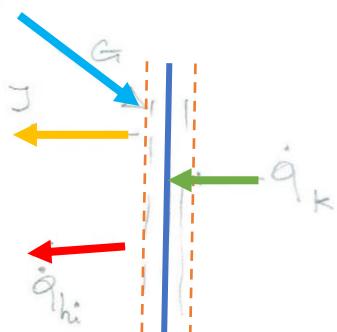
- 1) $T_{fi} > T_0 \rightarrow$ in armonia con il verso di \dot{q}_{hi}
- 2) $T_0 > T_L \rightarrow$ in armonia con il verso di \dot{q}_k

A Z
 le ipotesi di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono vincolanti per l'equazione che non tutte le strutture qualora, arbitrariamente, si ipotizzassero situazioni diverse - Ad esempio se

$$1') \quad T_{fi} < T_0$$

$$2') \quad T_0 < T_L$$

lo schema diverrrebbe



quindi in questo caso

IN	OUT	(2)
$\dot{q}_k + G$	$= J + \dot{q}_{hi}$	

le (1) e la (2) non mutano allorché si vanno ad esplicitare le temperature; ta (1) diverrrebbe

$$G + h_i (T_{fi} - T_0) = J + \frac{T_0 - T_L}{L/K} \quad (1')$$

mentre la (2) si riscriverebbe come

$$\frac{T_2 - T_0}{L/K} + G = J + h_i (T_0 - T_{fi}) \quad (2')$$

A
NOTA

Si avrà T_0 dalle (1') [oppure dalla (2')?] si ottiene

$$T_0 = 5^\circ\text{C} \quad (3)$$

dalla conoscenza di T_0 è immediato ottenerlo in ciascuna

$$\dot{J}(x=0) = \epsilon \sigma (T_0 + 273,15)^4 + (1-\epsilon) G = 2756 \frac{\text{W}}{\text{m}^2} \quad (4)$$

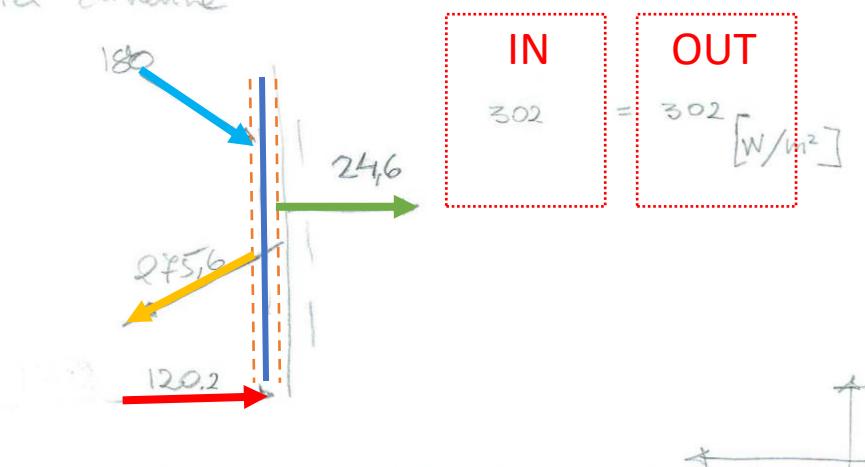
$$\dot{q}_{hi} = h_i (T_{fi} - T_0) = 1202 \frac{\text{W}}{\text{m}^2}; \quad \dot{Q}_{hi} = \dot{q}_{hi} B \times H = 1442 \text{W} \quad (5)$$

$$\dot{q}_k = \frac{T_0 - T_L}{L/k} = 24,6 \frac{\text{W}}{\text{m}^2}; \quad \dot{Q}_k = \dot{q}_k B \times H = 295 \text{W} \quad (6)$$

Vale la pena notare che essendo

$$T_{fi} = 20^\circ\text{C} > T_0 = 5^\circ\text{C} > T_L = -2,4^\circ\text{C}$$

lo schema di pertinenza è il primo dei due precedentemente ipotizzati - Questo in termini numerici divenne



Il profilo di temperatura nella lastre può essere tracciato del momento che sono ad ora

$$\text{note } T_0 \text{ e } T_L: \quad T(x) = T_0 + (T_L - T_0) \times x/L \quad (7)$$

$$\Rightarrow 0 = T_0 + (T_L - T_0) \times x/L \Rightarrow x(T=0) = 20,2 \text{ cm}$$

Infine, con riferimento all'interfaccia ad $x=L$, si può scrivere (essendo qui inglobato il radiativo e il conv.)

$$\dot{Q}_{hi} = \dot{Q}_k \rightarrow k_e(T_k - T_{fe}) B_H = 295 \quad (8)$$

$$\text{da cui } T_{fe} = -3.6^\circ\text{C} \quad (9)$$

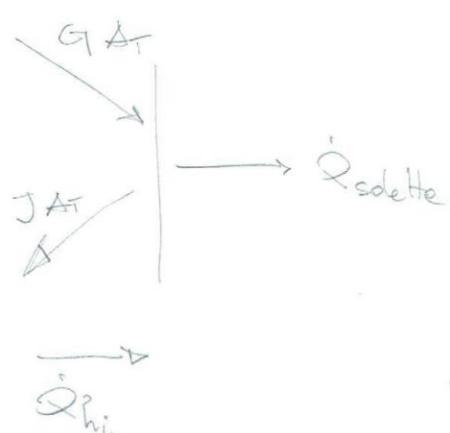
PARTE 2

Ritenendo il flusso 1D attraverso le solette, può invocarsi l'analogie elettrica di seguito schematizzata



dove

- T_{os} temperatura delle solette ad $x=\infty$
- R_{ks} resistenza conduttrice delle solette nello spessore L
- R_{al} resistenza dell'elettrodo



Dette A_T l'area trasversale delle solette $A_T = B \times s$, in analogia a quanto visto per l'eq. (1) può sciversi:

$$G A_T + \dot{Q}_{hi} = \dot{Q}_{solete} + J A_T \quad (10)$$

la (6) può esplicitarsi rispetto all'incognita T_{os} : (5)

$$G \cdot A_T + h_i A_T (T_{fi} - T_{os}) = \dot{Q}_{solette} + I \Delta T \quad (11)$$

per esplicitare $\dot{Q}_{solette}$ si considera che
la lunghezza termica dell'elettra infinita corrispondente alle elette considerate (per la parte a sbalzo) è

$$L_{os} = \left(\frac{k_b A_T}{h_e P} \right)^{1/2} = \left(\frac{2 \cdot 0,8}{20 \cdot 8,4} \right)^{1/2} = 9,76 \cdot 10^{-2} \text{ m}$$

$$\left(\frac{\text{W}}{\text{m}^2 \text{K}} \cdot \frac{\text{m}^2}{\text{m}^2} \right)^{1/2}$$

Pertanto le lunghezze adimensionali dell'elettra: $W/L_{os} = 1,6 / 9,76 \cdot 100 = 16,4$

Un valore così elevato giustifica l'assunzione del modello di elette infinite e fornisce le risposte $T_{solette}$ ($x = L + W$) = $T_{fe} = -3,6$

D'altra parte, valutando il Biot trasversale risulta: $B_{iT} \sim 1 = \sqrt{\frac{h_e \Delta T}{P k_b}}$ - ciò consente di fornire le risposte esperte al I prescritto:
NON È APPROPRIATO USARE IL MODELLO DI ELETTA in quanto l'h.p. 1D non è rispettato.

Avendo concluso che può utilizzarsi (volendo come le treccie seguire il modello di elette) il modello di elette di lunghezza infinita, la resistenza che gli compete è: $R_{el} = \frac{1}{\sqrt{A_T h_e P k_b}} = 6,1 \cdot 10^{-2} \frac{\text{K}}{\text{W}}$ (12)

è invece immediato calcolare (6)

$$R_{ks} = \frac{L}{A_T k_b} = 0,1875 \frac{K}{W} \quad (13)$$

Tenuto conto delle (12) e (13) la (11) diventa:

$$\left[G + h_i (T_{fi} - T_{os}) \right] A_T = \frac{T_{os} - T_{fe}}{R_{ks} + R_{al}} + J A_T$$

Risolvendo rispetto a T_{os} si ha

$$T_{os} = 3,8 \text{ } ^\circ\text{C}$$

Dai ora calcolarsi in cascata

$$\dot{Q}_{solette} = \frac{38 - (-3,6)}{6,1 \cdot 10^{-2} + 0,1875} = 29,9 \text{ W}$$

$$\dot{Q}_{hi, solette} = A_T h_i (T_{fi} - T_{os}) = 103,6 \text{ W}$$

$$T_{l, solette} = R_{al} \dot{Q}_{solette} + T_{fe} = -1,8 \text{ } ^\circ\text{C}$$

$$\text{ovvero } T_{l, solette} = T_{os} - \dot{Q}_{solette} R_{ks} = -1,8 \text{ } ^\circ\text{C}$$

In relazione al II quadro aperto si può osservare che le dispersioni attraverso l'intera parete variano di poco in quanto:

- 1) l'area A_T è piccola rispetto ad $(h_d + h_t) B$
- 2) l'efficacia delle solette come alette è

$$\text{basse essendo } \epsilon = \dot{Q}_{solette} / h_e A_T (T_l - T_{fe}) = 1,52$$